



Voto fuori sede

ELEZIONI POLITICHE ED EUROPEE · REFERENDUM

MINISTERO DELL'INTERNO

Per la compilazione del modello è consigliato l'utilizzo di Adobe Acrobat Reader

Modello aggiornato alla L. 9 ottobre 2026, n. 180 (G.U. S.G. n. 235 del 9.10.2026)

DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI ELETTORI FUORI SEDE

(art. 8, L. 9 ottobre 2026, n. 180)

Elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, referendum di cui agli artt. 75 e 138 Cost.

Al Comune di:

Indicare il Comune di temporaneo domicilio nel quale si intende votare fuori sede

Dati elettore

Cognome	Nome		
Luoqo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale	

Comune di iscrizione nelle liste elettorali e indirizzo di residenza

Comune:	Provincia:	Regione:	
Via/Viale/Piazza:			C.a.p.:
Indirizzo di posta elettronica (ove possibile):	Indirizzo PEC:	Telefono:	

Indirizzo completo di temporaneo domicilio

Comune:	Provincia:	Regione:	
Via/Viale/Piazza e numero civico:			C.a.p.:

DICHIARA di trovarsi temporaneamente domiciliato/a nel Comune sopra indicato, situato in una regione diversa da quella del Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, per il seguente motivo:

☐ STUDIO , presso	
per un periodo di permanenza prevista di almeno nove mesi (art. 8, cc. 2-3)	
☐ LAVORO , presso	
per un periodo di permanenza prevista di almeno nove mesi (art. 8, cc. 2-3)	
☐ CURE MEDICHE , presso la struttura sanitaria	
assistenza sanitaria, terapia o trattamento medico per almeno tre mesi (art. 8, c. 4)	
☐ CAREGIVER FAMILIARE di persona in cura presso	
ai sensi dell'art. 1, c. 255, L. 205/2017, per almeno tre mesi (art. 8, c. 5)	
☐ GENITORE / FAMILIARE CONVIVENTE di minore in cura presso	
che accompagna o assiste il minore per almeno tre mesi (art. 8, c. 5)	

per il periodo dal al nel quale, per i motivi di cura e di assistenza, ricade la data di svolgimento della consultazione.

CHIEDE

di essere iscritto/a nell'elenco degli elettori fuori sede del Comune di temporaneo domicilio

al fine di votare nel Comune di temporaneo domicilio per le consultazioni che si svolgeranno:

☐ nell'anno	– domanda presentata entro il 31 dicembre dell'anno precedente (art. 8, c. 2)
☐ nell'anno in corso	– condizione sorta dopo il 31 dicembre (c. 3) ovvero motivi di cura o di assistenza (cc. 4-5)
La condizione di elettore fuori sede si è realizzata in data (da indicare nei casi di cui al c. 3)	

A tal fine, allega copia della seguente documentazione:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- certificazione o altra documentazione attestante la condizione di elettore fuori sede (ad esempio: certificato di iscrizione a corso di studi, contratto o attestazione del datore di lavoro, attestazione della struttura sanitaria relativa al ricovero, alla terapia o al trattamento e alla relativa durata), ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la predetta condizione, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali per le dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

Documentazione allegata (specificare):

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- il Comune di temporaneo domicilio acquisisce dal Comune di iscrizione elettorale la comunicazione sul possesso del diritto di elettorato attivo; l'ufficiale elettorale di quest'ultimo annota nella lista sezionale che l'elettore eserciterà il voto in altro Comune (art. 8, c. 7);
- entro il decimo giorno antecedente la data della consultazione il Comune di temporaneo domicilio rilascia, anche mediante strumenti telematici, l'attestazione di ammissione al voto con l'indicazione del numero e dell'indirizzo della sezione presso cui votare (c. 8);
- in caso di mancanza dei requisiti il Comune comunica la non ammissione al voto fuori sede e l'elettore vota nel Comune nelle cui liste elettorali è iscritto (c. 9);
- il voto è espresso previa esibizione di un valido documento di riconoscimento e dell'attestazione di ammissione (c. 11), per le liste e i candidati della circoscrizione e del collegio in cui è situato il Comune di temporaneo domicilio (c. 12);
- la domanda può essere revocata con le medesime modalità di presentazione ed entro i medesimi termini previsti per la sua presentazione (c. 6).

CHIEDE che le comunicazioni e l'attestazione di ammissione al voto siano:



trasmesse all'indirizzo e-mail / PEC indicato



ritirate presso l'ufficio elettorale

II/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Luogo

Data

Firma

Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679). I dati sono trattati dal Comune di temporaneo domicilio, titolare del trattamento, esclusivamente per l'iscrizione nell'elenco degli elettori fuori sede e per gli adempimenti connessi all'esercizio del diritto di voto (art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento), e sono comunicati al Comune di iscrizione elettorale ai sensi dell'art. 8, c. 7. Il conferimento è necessario per l'istruttoria della domanda. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento rivolgendosi al titolare o al Responsabile della protezione dei dati del Comune, e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ELETTORALE

Prot. n. _____ del ____/____/____ Riscontro Comune di iscrizione del ____/____/____

[] AMMESSO/A – Sezione n. _____ indirizzo _____

[] NON AMMESSO/A – comunicazione del ____/____/____ L'ufficiale elettorale _____

N.B. La domanda è presentata al Comune di temporaneo domicilio, situato in una regione diversa da quella del Comune di iscrizione elettorale, personalmente o mediante l'utilizzo di strumenti telematici: **entro il 31 dicembre** di ciascun anno per le consultazioni dell'anno successivo (motivi di studio o lavoro, permanenza di almeno nove mesi); **entro trenta giorni** dal realizzarsi della condizione, se successiva al 31 dicembre, e comunque **non oltre il quarantacinquesimo giorno** antecedente la data della consultazione; per motivi di cura o di assistenza (almeno tre mesi), **non oltre il quarantacinquesimo giorno** antecedente la data della consultazione. Con le medesime modalità ed entro i medesimi termini la domanda può essere revocata (art. 8, commi 2-6, L. 9 ottobre 2026, n. 180).